







WEBINAR SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

Impegni e sostegni dell'ambito del Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS)

20 maggio 2025













PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE DI OGGI

- Accesso all'Assegno di Inclusione (ADI)
- Il Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS): obiettivi, impegni, sostegni
- Schede progetto: Impegni
- Schede progetto: Sostegni
- Sostegni attivabili
- Incontri di monitoraggio e tempistiche del PalS
- Impegni su GePI: registrazione e monitoraggio
- La registrazione dei sostegni su GePI
- I sostegni non presenti sul territorio









ACCESSO ALL'ADI

L'Assegno di Inclusione è una **misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale di tipo categoriale**, che è riconosciuta ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente nelle seguenti condizioni.



MINORENNI

Nuclei con persone minorenni



DISABILITÀ

Nuclei con persone con disabilità (allegato 3 al DPCM 159/2013)



OVER 60

Nuclei con persone anziane con almeno 60 anni.



SVANTAGGIO

Nuclei con componenti in condizioni di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione

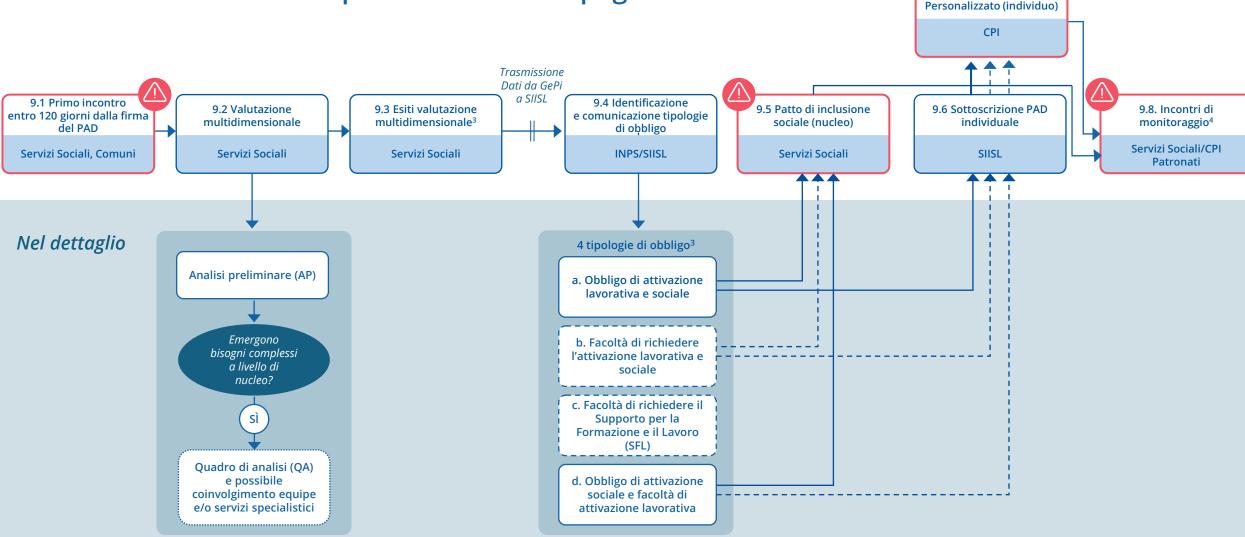






THE WORLD

DELIVERY CHAIN ADI: Il percorso di accompagnamento



con la valutazione multidimensionale i servizi individuano le caratteristiche dei singoli componenti il nucleo con riferimento all'attivabilità e alle cause di esonero. Conseguentemente ad ogni componente viene assegnata, tramite SIISL, la tipologia di obbligo di cui al punto 9.4



9.7 Patto di Servizio

⁻ Assegno di Inclusione – Il Patto per l'Inclusione Sociale

vedi dettaglio in tabella nella slide successiva
 incluso aggiornamento posizione ogni 90 giorni

DELIVERY CHAIN ADI: Tipologie di obbligo

Patto per l'Inclusione

Sociale (PalS) nucleo

obbligatorio

Valutazione

multidimensional

e nucleo

obbligatorio

a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale

Componenti di età compresa tra i 18 e i

59 anni, con responsabilità genitoriale e

senza cause di esclusione

seriza cause di esclusione						CPI		
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	CPI/SIISL	CPI/SIISL	CPI/MyAnpal
b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti con disabilità o di età ≥ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere	obbligatorio	facoltativo, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵	se previsto	facoltativo	facoltativo	facoltativo	facoltativo	non previsto, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵
Luogo/Piattaforma	SerServizi Sociali/GePl	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	SIISL	Servizi Sociali o Patronato
c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)								
I componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto
Luogo/Piattaforma	-	-		-	-	-	-	-
d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa								
Componenti di età ≥ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	facoltativo	facoltativo	se previsto dal PalS	facoltativo	obbligatoria
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	CPI/SIISL	Servizi sociali o Patronato
Sono esclusi dagli obblighi lavorativi i seguenti: i componenti che non esercitano responsabilità genitoriali le persone occupate i frequentanti un regolare corso di studi i i titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 60 anni i componenti con disabilità, ai sensi della legge 2 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato; i componenti affetti da malattie oncologiche;							dell'allegato 3 al DPCM , con o senza figli,	
5. vedi faq: Se i componenti adulti del nucleo non sono tenuti alla sottoscrizione del PalS e uno o più componenti minorenni sono in obbligo scolastico, cosa succede?								

Impegni PalS

obbligatorio

CV e PAD

individuale

obbligatorio

Patto di Servizio

(PSP) individuale

obbligatorio

Partecipazione a

PUC

se previsto dal PSP;

abbinamento

effettuato solo dai

Ricerca

lavoro/formazion

obbligatorio

Presentazione

ogni 90 giorni

obbligatorio









II PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE



Il Patto per l'inclusione sociale è frutto di **un'elaborazione condivisa tra famiglia e servizi**, finalizzata a supportare un processo di cambiamento e di attivazione da parte dei componenti del nucleo ed è da essi sottoscritto.

Attraverso il Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) i servizi sociali del Comune, in eventuale accordo con altri servizi e soggetti territoriali, definiscono, sulla base dei bisogni e delle risorse del nucleo e dei suoi componenti gli impegni e sostegni attivabili ai fini della loro responsabilizzazione ed empowerment.



La definizione del patto si colloca temporalmente dopo la valutazione multidimensionale di cui si avvale in termini di analisi dei bisogni e delle risorse del nucleo, ma è strettamente integrato ad essa









SCHEDE PROGETTO: OBIETTIVI E RISULTATI SPECIFICI, IMPEGNI E SOSTEGNI

Obiettivi generali e risultati specifici, cioè le finalità da perseguire e le tappe da raggiungere



Impegni, cioè la disponibilità a svolgere determinate attività e a seguire determinate regole di comportamento a cui il beneficio economico è condizionato



Sostegni, cioè i servizi e gli interventi di cui il nucleo necessita, disponibili sul territorio













IMPEGNI

È la seconda sezione del progetto nel quale vengono definiti gli **impegni** che la persona beneficiaria ADI assume in vista della realizzazione dei risultati attesi.

Per ogni obiettivo selezionato, la sezione include un campo aperto che permette di definire gli impegni liberamente secondo le peculiarità di ogni singola situazione.

Scheda progetto

AREA AP/Patto	Obiettivi e Risultati attesi	Impegni
Cura e salute	Obiettivo: "Sostenere le azioni di cura e i carichi di assistenza" Risultati attesi (scelta multipla): Vimplementare piani di assistenza sociale e sanitaria integrata Descrizione [Campo aperto]: Preservare la stabilità psicofisica di Anna	Impegni specifici per l'Obiettivo "Sostenere le azioni di cura e i carichi di assistenza". Mantenere i contatti e la parte- cipazione agli incontri previsti con il servizio specialistico e continuare a seguire le cure. Componenti tenuti agli obblighi chiamato a realizzare l'impegno: Anna
Educazione	Obiettivo: "Sostenere l'educazione e formazione dei bambini e dei ragazzi" Risultati attesi (scelta multipla): O Assicurare la presenza regolare dei figli a scuola e la partecipazione attiva nelle attività scolastiche 9 Descrizione [Campo aperto]: Aumento della frequenza scolastica fino alla fine dell'anno	"Sostenere e l'educazione e formazione dei minori" Carlo e Anna si premurano di
Tutte le Aree	Obiettivo: collaborare nell'attuazione del Patto	Anna e Carlo si presentano al prossimo incontro di monitoraggio dopo 40 giorni Carlo si presenta ai Cpl entro 60 giorni per firmare il Patto di servizio (impegno automatico ogni volta che c'è una persona attivabile)

Fonte: Linee Guida per la definizione dei PalS











IMPEGNI E APPROCCIO GRADUALE



Le azioni possono essere definite seguendo un approccio graduale che preveda la loro definizione progressiva, definendo i tempi per la loro attuazione e rimodulazione.



Per ogni impegno va indicato il componente del nucleo tenuto agli obblighi che è chiamato a realizzarlo.



Il Patto per l'inclusione sociale deve essere definito secondo principi di **proporzionalità**, **appropriatezza e non eccedenza**.











GLI IMPEGNI DECLINATI NELLE VARIE AREE

Sono in ogni caso previsti impegni che attengono alle seguenti aree:

Frequenza di contatti con i competenti servizi responsabili del progetto, tenuto conto che i componenti non attivabili al lavoro sono tenuti a presentarsi almeno **ogni 90 giorni** ai servizi sociali o agli istituti di patronato per aggiornare la propria posizione

Frequenza dei corsi per adulti funzionali al conseguimento dell'obbligo di istruzione

Regolare frequenza della scuola dell'obbligo, in assenza della quale il nucleo familiare non ha diritto al beneficio



Ricorda! Possono inoltre essere definiti impegni relativi alla partecipazione a progetti a titolarità dei comuni o di altre amministrazioni pubbliche, utili alla collettività (PUC).



Per approfondimenti sui PUC vedi slide su attivazione servizi, interventi e PUC











SOSTEGNI



Si tratta della terza sezione del Progetto personalizzato, all'interno del quale vengono indicati servizi, interventi e misure che vengono attivati a supporto del nucleo, in integrazione con il beneficio economico.

Per ogni sostegno vengono definiti il beneficiario a cui si vuole assegnare il sostegno, la data di avvio del sostegno e, ove possibile, la fonte di finanziamento (es. Fondo Povertà, PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, altre risorse) e l'ente erogatore.

Nota bene: solo gli interventi e servizi sociali previsti dal D.lgs 147/2017, sono finanziabili con il Fondo povertà.











SOSTEGNI E IMPEGNI



In corrispondenza dell'attivazione dei sostegni possono essere definiti specifici impegni, ad esempio la disponibilità ad accettare l'attivazione dei sostegni e la partecipazione alle relative attività. Questo assicura una corrispondenza tra i bisogni del beneficiario, le azioni richieste e i servizi offerti a supporto.



Ogni sostegno deve essere registrato nella sezione dedicata su GePI compilando i campi indicati. Qualora siano già stati attivati servizi, interventi e misure a sostegno del nucleo indipendentemente dall'ADI, questi devono comunque essere registrati nelle medesime modalità per consentire una visione di insieme del supporto garantito al nucleo.



Non è obbligatorio definire un impegno per ogni sostegno che viene attivato.

Nota bene! Per i tenuti agli obblighi, il mancato rispetto degli impegni previsti nel PalS porta alla decadenza dal beneficio.









SOSTEGNI ATTIVABILI

Rientrano tra i **sostegni** attivabili:

1

PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE:

- Interventi e servizi previsti dal D.lgs 147/2017;
- interventi afferenti all'area scolastica ed educativa;
- interventi afferenti all'area abitativa;
- interventi afferenti all'area delle povertà estreme;
- trasferimenti in denaro e altri interventi.

2

INTERVENTI AFFERENTI ALLE POLITICHE PER IL LAVORO:

ausilio alla ricerca di una occupazione, orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, tirocinio, accompagnamento alla formazione, strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro, ecc.

3

INTERVENTI AFFERENTI ALLE FORMAZIONE:

formazione per il conseguimento di qualifiche professionali, formazione per lo sviluppo di competenze trasversali e di base, indennità di frequenza ai percorsi formativi, certificazione delle competenze, anche per acquisizione di qualifica professionale, ecc.

4

INTERVENTI AFFERENTI ALLE POLITICHE SANITARIE E SOCIOSANITARIA:

percorsi assistenziali integrati, cure domiciliari, assistenza sociosanitaria specialistica, assistenza residenziale extraospedaliera, assistenza sociosanitaria residenziale specialistica, ecc. 5

ATTIVITÀ SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE:

servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto, servizi di accoglienza adulti ed anziani, sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro, consulenza nella gestione del bilancio familiare, supporto in risposta ai bisogni primari, accoglienza notturna/diurna, ecc.









PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE (1/2)



Interventi e servizi espressamente previsti dal D.Lgs. 147, art.7: Tirocini sociali, Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità, Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, Servizio di mediazione culturale, Servizio di pronto intervento sociale. Questi interventi sono finanziabili a valere sulle risorse della quota servizi del Fondo Povertà.



Interventi afferenti all'area scolastica ed educativa: Sostegno socio-educativo scolastico, Asili nido, Servizi Integrativi prima infanzia, Ludoteche, Borse di studio e agevolazioni per tasse universitarie, Supporto al riconoscimento in ambito scolastico di bisogni educativi speciali o di disturbi specifici dell'apprendimento, Attivazione interventi per attuazione piani didattici personalizzati per bambini e bambine con bisogni educativi speciali o di disturbi specifici dell'apprendimento, Servizi ed interventi educativi in contesto domiciliare per la prima infanzia, Percorsi laboratoriali educativi/culturali, Altro.

ATTENZIONE! Le Borse di studio, se rappresentano una misura di sostegno economico di carattere straordinario, individuata nell'ambito del progetto personalizzato a valere su risorse del comune o dell'ambito territoriale, non vengono considerate nel reddito familiare ai fini della determinazione del beneficio, in conformità con l'articolo 2, comma 7, lettera c) del Decreto-Legge 48/2023 (tuttavia entrano nell'ISEE, con un ritardo di due anni)









PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE (2/2)



Interventi afferenti all'area abitativa: Edilizia residenziale pubblica, Interventi di supporto per il reperimento di alloggi, Agevolazioni tariffarie e tributarie per i costi connessi all'abitare (acqua, gas, luce, nettezza urbana, ecc.), Altro



Interventi afferenti all'area delle povertà estreme: Accoglienza notturna e diurna per le persone in condizioni di povertà estrema e/o senza dimora, Mensa sociale, Altro



Altri interventi: Accoglienza in comunità o strutture residenziali, Attività ricreative di socializzazione, Trasporto sociale, Attività di aggregazione sociali, Servizio di mediazione finanziaria

ATTENZIONE! Non sono conteggiati nella scala di equivalenza i componenti del nucleo familiare per tutto il periodo in cui risiedono in strutture a totale carico pubblico



Trasferimenti in denaro: Contributi per servizi alla persona, Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie, Contributi economici per servizio trasporto e mobilità, Buoni spesa o buoni pasto, Contributi economici per i servizi scolastici, Contributi economici erogati a titolo di prestito, Contributi economici per alloggio, Contributi economici a integrazione del reddito familiare, Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale, Altro



ATTENZIONE! Le erogazioni economiche (che vengono incluse nell'ISEE con un ritardo di due anni, salvo alcune eccezioni), potrebbero non essere considerate nel reddito familiare ai fini della determinazione del beneficio, in conformità con l'articolo 2, comma 7 del Decreto-Legge 48/2023. In particolare non rilevano: c) le specifiche e motivate misure di sostegno economico di carattere straordinario, aggiuntive al beneficio economico dell'Assegno di inclusione, individuate nell'ambito del progetto personalizzato a valere su risorse del comune o dell'ambito territoriale; le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché eventuali esenzioni e agevolazioni per il pagamento di tributi; le erogazioni a fronte di rendicontazione di spese sostenute ovvero le erogazioni in forma di buoni servizio o altri titoli che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.









INTERVENTI AFFERENTI ALLE POLITICHE DEL LAVORO



- ✓ Ausilio alla ricerca di una occupazione, anche mediante sessioni di gruppo
- ✓ Orientamento specialistico
- ✓ Accompagnamento al lavoro anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione
- ✓ Tirocini di orientamento e formazione
- Erogazione dell'indennità di partecipazione a tirocini
- ✓ Attività di sostegno e supporto dei processi di apprendimento nei contesti lavorativi
- ✓ Accompagnamento al lavoro autonomo o all'avvio di impresa
- ✓ Accompagnamento alla formazione
- ✓ Accesso al micro-credito, incentivi all'attività di lavoro autonomo e altri strumenti finanziari
- ✓ Strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti
- ✓ Altro



ATTENZIONE! Questi interventi sono generalmente attivati nell'ambito del Patto di servizio personalizzato (PSP), con particolare riferimento a: Percorsi formativi previsti dal Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei Lavoratori (GOL); corsi di formazione; servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro; progetti di formazione erogati da soggetti pubblici e privati accreditati; tirocini di orientamento e formazione; accompagnamento al lavoro attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione.









INTERVENTI AFFERENTI ALLA FORMAZIONE



- ✓ Formazione per il conseguimento di Qualifiche professionali
- ✓ Formazione per lo sviluppo di competenze trasversali e di base
- ✓ Altra formazione breve
- ✓ Indennità di frequenza ai percorsi formativi
- ✓ Certificazione delle competenze, anche per acquisizione di qualifica professionale
- ✓ Attività a supporto della partecipazione a percorsi formativi
- ✓ Altro



ATTENZIONE: Gli interventi sopra riportati possono essere attivati anche nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato (PSP)









INTERVENTI AFFERENTI ALLE POLITICHE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE



- ✓ Percorsi assistenziali integrati
- ✓ Cure domiciliari (di base, Assistenza Domiciliare Integrata di I° II° livello III° livello)
- ✓ Assistenza sociosanitaria specialistica (es. a persone con disturbi mentali o con dipendenze patologiche, a persone con disabilità, a minori, famiglie, ecc.)
- ✓ Assistenza residenziale extra-ospedaliera ad elevato impegno sanitario;
- ✓ Assistenza sociosanitaria residenziale specialistica (es. a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, a persone con disabilità o con disturbi mentali, a persone con dipendenze patologiche, ecc.)
- ✓ Altro



ATTENZIONE! Alcuni di questi interventi, con particolare riferimento ai componenti in condizioni di svantaggio, potrebbero essere già attivi al momento della presentazione della domanda (area sanitaria, socio-sanitaria, giustizia, ecc.). Sarà quindi necessario valutare la loro integrazione in fase di definizione del Patto per l'Inclusione Sociale, anche in ordine alla proroga della durata.









ATTIVITÀ SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE



- ✓ Corsi di lingua italiana per immigrati /stranieri
- ✓ Attività culturali e ricreative e Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto
- Mediazione sociale
- ✓ Partecipazione ad attività di volontariato, associazionismo e servizi di comunità
- ✓ Servizi di accoglienza adulti ed anziani
- ✓ Sostegno scolastico: sostegno a bambini e ragazzi nelle attività di studio.
- ✓ Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro: assistenza nella compilazione di C.V. e delle domande di lavoro, preparazione ai colloqui
- ✓ Consulenza nella gestione del bilancio familiare: supporto alla pianificazione e gestione delle spese.
- ✓ Supporto in risposta ai bisogni primari (contributi economici una tantum; Distribuzione farmaci; Distribuzione indumenti; Distribuzioni viveri; Docce e igiene personale)
- ✓ Mense, Accoglienza notturna e diurna
- ✓ Altro









IL CATALOGO DEI SERVIZI GEPI



Sarà presto possibile visualizzare su Gepi la sezione dedicata al cd «**Catalogo dei servizi**» che potrà essere alimentata dai territori per disporre di una mappatura in formato digitale dei servizi sociali disponibili a livello locale e dei relativi enti erogatori.



Il catalogo potrà essere utilizzato dagli operatori sociali per individuare e attivare, per le famiglie beneficiarie, i servizi sociali necessari.



Sarà inoltre possibile segnalare i servizi sociali necessari, ma non disponibili sul territorio.







INCONTRI DI MONITORAGGIO E VERIFICA

1

Partecipazione dei componenti tenuti agli obblighi agli incontri di monitoraggio 2

Verifica e revisione degli impegni 3

Monitoraggio del progresso della situazione familiare e dell'implementazione del Patto 4

Comunicazioni INPS per sanzioni









FASI DEL PATTO - TEMPISTICHE



In quanto strumento che accompagna il processo di cambiamento del beneficiario, il patto ne accompagna lo sviluppo e ha quindi un carattere dinamico.

Si possono comunque individuare alcune fasi specifiche:

Fase della stesura iniziale (a regime entro 120 giorni dalla sottoscrizione del PAD)

Momenti di verifica degli impegni inclusi nel Patto: gli incontri di monitoraggio presso i servizi sociali, per non incorrere nella sospensione del beneficio, debbono avvenire entro i termini fissati dalla norma (frequenza **non inferiore a 90 giorni** rispetto al precedente incontro). In assenza di convocazione il beneficiario è comunque tenuto a presentarsi ai servizi sociali o a recarsi presso un istituto di Patronato entro i termini indicati.

Incontro/incontri di verifica e monitoraggio finale intesi come valutazione del patto coincidente con la conclusione dell'erogazione del ciclo di beneficio ADI









IMPEGNI SU GEPI: REGISTRAZIONE E MONITORAGGIO











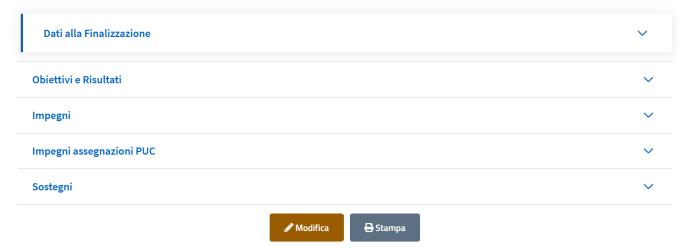
REGISTRAZIONE IMPEGNI (1/4)

Ruolo coinvolto: Case manager

Il case manager, all'interno del Patto per l'Inclusione sociale (PaIS), può **visualizzare, modificare e aggiungere gli impegni** previsti per il beneficiario.

Per modificare o aggiungere impegni, è necessario cliccare sul pulsante **modifica** e riportare il PalS in compilazione. Una volta completate le modifiche sarà necessario salvare e firmare la nuova versione del PalS, come dimostrato nelle successive slide.

Patto di inclusione - Versione: 6 (Firmato)













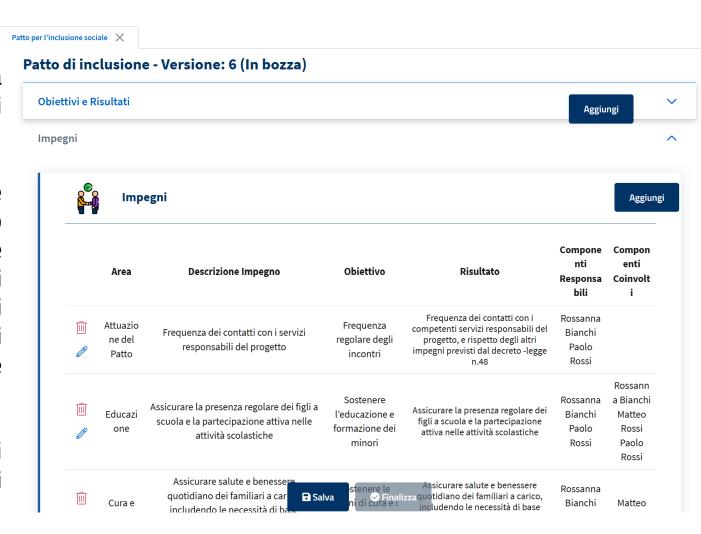
REGISTRAZIONE IMPEGNI (2/4)

Ruolo coinvolto: Case manager

Dopo avere riportato il PalS in compilazione, sarà possibile eliminare, modificare o aggiungere impegni nella relativa scheda.

La **scheda impegni** riporta diversi dettagli utili, come la descrizione dell'impegno, l'obiettivo e il risultato dell'impegno. Vale a dire, le dimensioni di bisogno e le problematiche emerse come prioritarie in fase di valutazione vengono rilette in una prospettiva di cambiamento/miglioramento auspicato e quindi tradotte in finalità da perseguire (obiettivi generali) e tappe da raggiungere (risultati attesi).

Per ogni impegno vengono specificati i componenti del nucleo responsabili per l'impegno e i componenti del nucleo coinvolti.









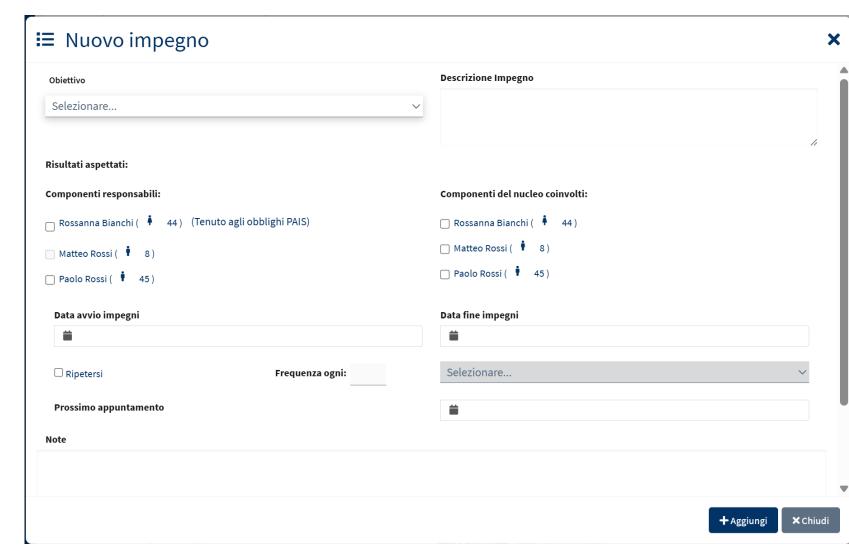


REGISTRAZIONE IMPEGNI (3/4)

Ruolo coinvolto: Case manager

Per registrare un nuovo impegno, è necessario compilare i campi indicati nella finestra «Nuovo impegno».

I campi «Obiettivo», «Descrizione Impegno» e «Componenti Responsabili» sono i campi obbligatori, senza i quali non è possibile procedere con l'aggiunta dell'impegno.









Aggiungi THE WORLD BANK

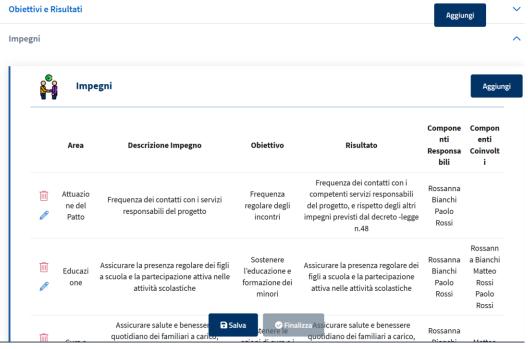
REGISTRAZIONE IMPEGNI (4/4)

Ruolo coinvolto: Case manager

Una volta cliccato su «Aggiungi», il PalS risulterà ancora in bozza. Sarà quindi necessario Salvare, Finalizzare e Firmare il nuovo PalS, cliccando sugli appositi pulsanti.

Ricordatevi che in ADI i PUC possono essere inseriti come impegni per certi componenti del nucleo.





Patto di inclusione - Versione: 7 (In bozza)









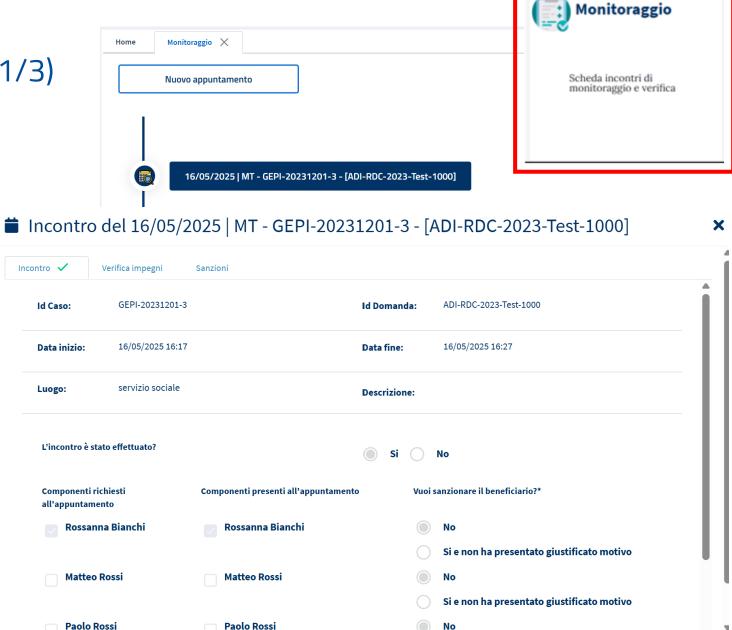
MONITORAGGIO IMPEGNI (1/3)

Ruolo coinvolto: Case manager

È possibile monitorare il rispetto degli impegni nella scheda dedicata di «Monitoraggio».

Dopo aver creato un incontro, si può cliccare sullo stesso per procedere con la sua valutazione. Cliccando sull'incontro si aprirà una finestra con tre sezioni: Incontro, Verifica Impegni e Sanzioni.

Nella sezione **Incontro** è sufficiente compilare le informazioni relative all'effettivo svolgimento dell'incontro e alla presenza dei componenti del nucleo richiesti agli incontri di monitoraggio.









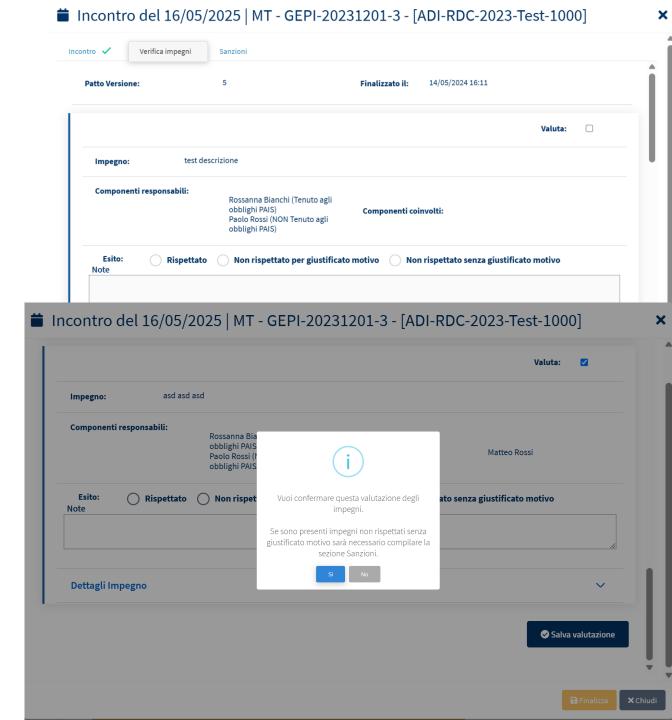
MONITORAGGIO IMPEGNI (2/3)

Ruolo coinvolto: Case manager

Nella sezione **Verifica impegni** è possible compilare le informazioni relative al rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e valutarne l'esito.

Una volta cliccato su «Valuta» è possibile selezionare l'esito dell'impegno e salvare la valutazione.

In caso di valutazione negativa, una finestra pop-up informerà l'utente che in caso di impegni non rispettati senza giustificato motivo, sarà necessario compilare anche la sezione «Sanzioni».







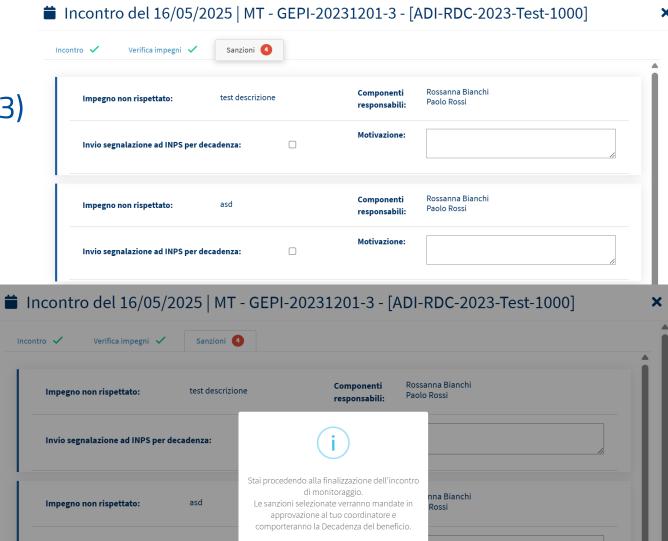


MONITORAGGIO IMPEGNI (3/3)

Ruolo coinvolto: Case manager

La sezione **Sanzioni** presenta tutte le sanzioni risultanti dalla compilazione delle schede di incontro e verifica impegni.

L'utente potrà scegliere se inviare ad INPS la segnalazione della sanzione, che una volta approvata dal coordinatore, porterà alla decadenza del nucleo beneficiario dalla misura.



Vuoi continuare?

responsabili:

Motivazione:

Rossanna Bianchi

Invio segnalazione ad INPS per decadenza:

Invio segnalazione ad INPS per decadenza:

Impegno non rispettato:

asdasdasd









LA REGISTRAZIONE DEI SOSTEGNI SU GEPI







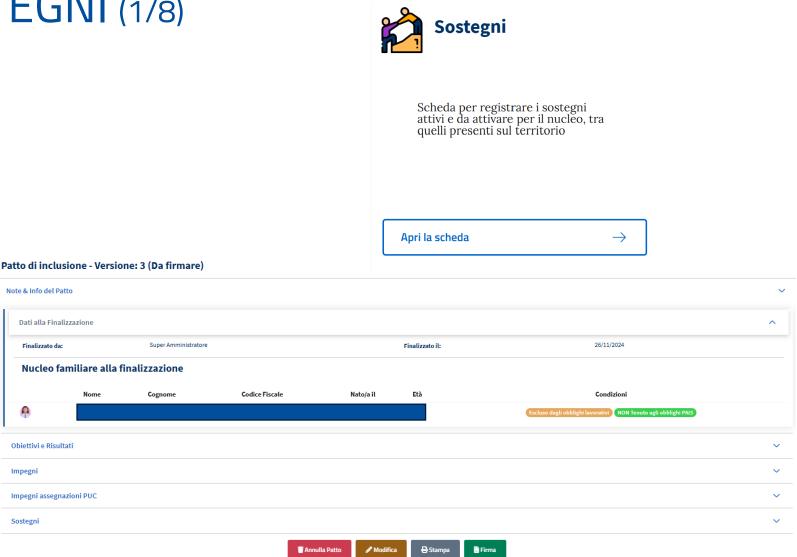


REGISTRAZIONE SOSTEGNI (1/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

Nella piattaforma GePI, i sostegni venivano precedentemente inseriti direttamente all'interno del PaIS. A partire dall'ultimo aggiornamento della piattaforma, i sostegni vengono gestiti tramite una scheda apposita «Sostegni».

Su GePI è anche disponibile una scheda aggiuntiva per indicare i servizi mancanti sul territorio e che il case manager reputa necessari da attivare per il nucleo.











REGISTRAZIONE SOSTEGNI (2/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

L'attivazione dei sostegni è una componente importante della definizione del Pais, tuttavia, all'interno della scheda «Sostegni», che sostituisce la compilazione dei sostegni all'interno della scheda PalS, il case manager può registrare i sostegni in qualsiasi fase della presa in carico: la scheda è sempre attiva, durante tutte le fasi della presa in carico. In particolare sarà anche possibile registrare sostegni attivati indipendentemente dal Pais o durante la sua attuazione.

Patto di inclusione - Versione: 7 (Da firmare)

Sostegni per il nucleo attivi o da

Note & Info del Patto

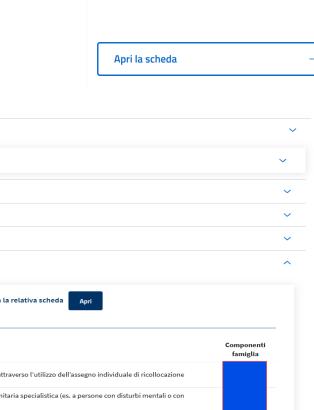
Objettivi e Risultati

Sostegni

Dati alla Finalizzazione

Impegni assegnazioni PUC

La sezione relativa ai sostegni all'interno del PalS sarà sempre visibile, **ma in sola visualizzazione**. Tramite il pulsante «Apri» si verrà rimandati direttamente alla scheda dei sostegni.













REGISTRAZIONE SOSTEGNI (3/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

Entrando nella scheda Sostegni, saranno visualizzati tutti i sostegni registrati per il nucleo e sarà possibile aggiungere un nuovo sostegno oppure procedere con la modifica o l'eliminazione di un sostegno già presente. Cliccando su «Aggiungi» è possibile aprire la finestra dove inserire i dettagli del sostegno che si vuole aggiungere.













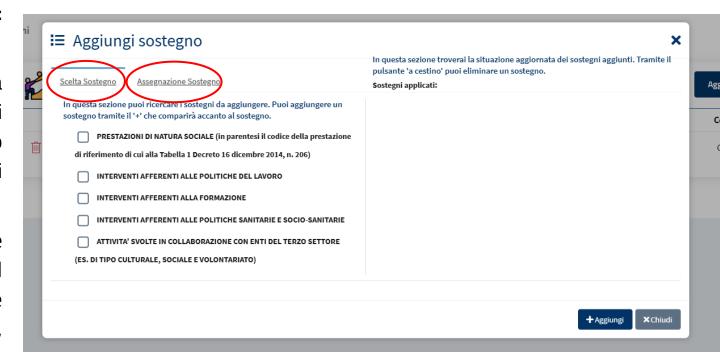
REGISTRAZIONE SOSTEGNI (4/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

La finestra «Aggiungi sostegno» presenta due schede: scelta sostegno e assegnazione sostegno.

Nella prima scheda «Scelta Sostegno» si dovrà selezionare il sostegno da aggiungere. La lista dei sostegni disponibili è organizzata secondo un catalogo di servizi conforme alla classificazione nazionale dei servizi.

Selezionando le diverse tipologie di prestazioni e interventi, verrà visualizzata una lista espandibile sul lato sinistro dello schermo, dove sarà possibile consultare tutti i servizi relativi alla categoria prescelta, come dimostrato nella prossima slide.









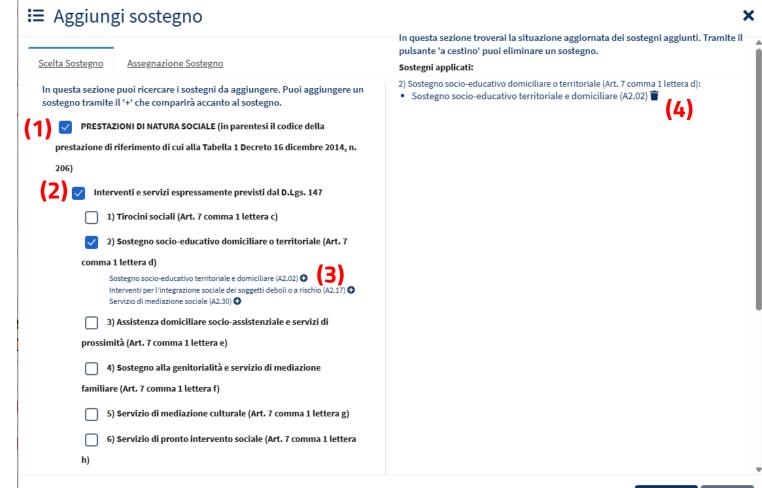


REGISTRAZIONE SOSTEGNI (5/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

Per aggiungere un servizio è sufficiente selezionare il tipo di prestazione (1) e interventi (2) necessari e premere il pulsante [+] (3) accanto al servizio scelto per aggiungerlo alla lista dei sostegni applicati. Per rimuovere il sostegno selezionato è sufficiente cliccare sull'icona a cestino (4).

È possibile selezionare **solo un sostegno alla volta** e per ogni sostegno è necessario completare entrambe le sezioni: scelta sostegno e assegnazione sostegno. Una volta selezionato il servizio è necessario cambiare la scheda di lavoro da «Scelta Sostegno» ad «Assegnazione Sostegno».















REGISTRAZIONE SOSTEGNI (6/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

Le informazioni da aggiungere nella sezione «Assegnazione Sostegno» sono le seguenti:

- Scelta del beneficiario a cui assegnare il sostegno (1) (obbligatorio, attualmente è possibile assegnare ciascun sostegno ad un componente alla volta)
- Definizione delle date del sostegno (2) (obbligatorio, maggiori informazioni nella slide successiva)
- Descrizione dell'ente erogatore
- Definizione dei fondi con cui si realizza il sostegno
- Definizione di una descrizione

Una volta completate le informazioni è necessario procedere selezionando il tasto «Aggiungi» (3).









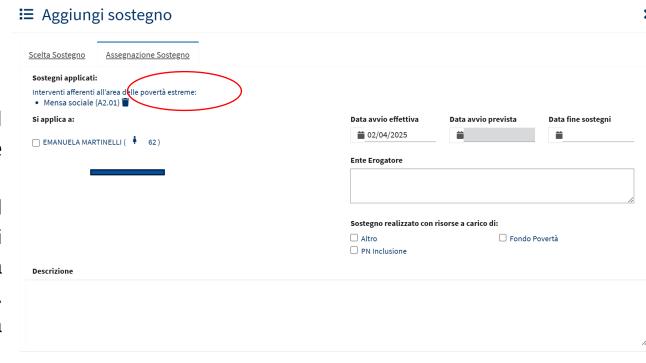


REGISTRAZIONE SOSTEGNI (7/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

Definizione delle date dei sostegni:

- **Data avvio prevista:** indica la data in cui si prevede che il sostegno sarà avviato. Questa data è sempre modificabile dall'operatore ed è consentito inserire solo una data nel futuro
- Data avvio effettiva: indica la data in cui inizia l'erogazione del sostegno. Questa data non è modificabile. Nota bene! Inserisci questa data se e solo se il sostegno è stato avviato. Il sistema consente infatti di registrare solo date nel passato. Registrandola, non sarà poi più possibile procedere nè con la modifica della data stessa, nè con l'eliminazione del sostegno.
- Data fine sostegni: indica la data in cui finirà il sostegno.
 Questa data è sempre modificabile dall'operatore. Nota bene!
 Se è stata indicata la data di avvio effettiva, sarà obbligatorio inserire la data di fine sostegno.











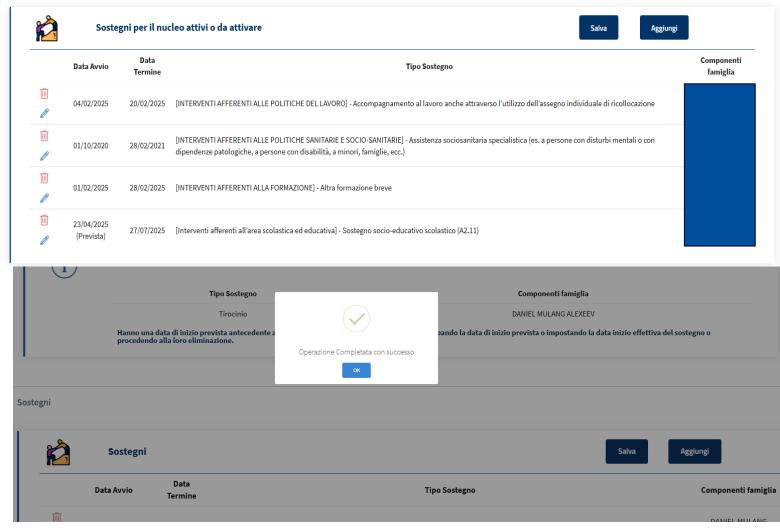
REGISTRAZIONE SOSTEGNI (8/8)

Ruolo coinvolto: Case manager

Una volta aggiunto il sostegno sarà necessario premere «**Salva**» per registrare il sostegno.

Nota bene! Dopo avere aggiunto, modificato o eliminato un sostegno, sarà sempre necessario procedere con il salvataggio sul sistema tramite il pulsante «Salva» per rendere le modifiche effettive.

Continuerà a essere sviluppata l'interfaccia della piattaforma relativa ai sostegni per migliorarne l'uso. Ogni eventuale rilascio si trova nella sezione "Nuovi aggiornamenti" della piattaforma GePI.











I SOSTEGNI NON PRESENTI SUL TERRITORIO SU GEPI





Sostegni necessari da attivare per il nucleo non attualmente presenti sul territorio

25/02/2025





SCHEDA SOSTEGNI NON PRESENTI SUL TERRIORIO

Ruolo coinvolto: Case manager

I case manager possono registrare su GePI anche i sostegni considerati necessari per il nucleo ma non attualmente presenti sul territorio, utilizzando l'apposita scheda «**Sostegni non presenti sul territorio**». Le informazioni qua riportate possono essere elaborate e utilizzate in fase in programmazione per individuare i sostegni che sarebbero necessari per i nuclei ADI ma che non sono presenti sul territorio.



All'apertura della scheda saranno visualizzabili tutti i servizi necessari per il nucleo ma assenti sul territorio e sarà possibile aggiungere un nuovo gruppo di sostegni mancanti, apportare modifiche o eliminare un servizio mancante già inserito.

Sostegni necessari da attivare per il nucleo non attualmente presenti sul territorio

Data Registrazione

Salva Aggiungi

Tipo Sostegno/Servizio

[INTERVENTI AFFERENTI ALLA FORMAZIONE] - Indennità di frequenza ai percorsi formativi

Assegno di Inclusione – Il Patto per l'Inclusione Sociale